



LIFE - III



# Lo strumento finanziario per l'ambiente



Commissione europea





## Lo strumento finanziario per l'ambiente

Il programma LIFE ("lo strumento finanziario per l'ambiente"), istituito nel 1992, è una delle punte di diamante della politica ambientale comunitaria.

LIFE cofinanzia azioni a favore dell'ambiente nell'Unione Europea ed in taluni paesi terzi: nei paesi che si affacciano nel Mediterraneo e nel Baltico, nonché nei paesi dell'Europa centrale e orientale candidati all'ingresso nell'Unione che aderiscono a LIFE.

LIFE si è articolato in diverse fasi:

- nella prima fase (1992-1995) lo stanziamento è stato di 400 milioni di euro,
- nella seconda (1996-1999) lo stanziamento è stato di circa 450 milioni di euro,
- nella fase in corso, "LIFE III" (2000-2004)<sup>1</sup> dispone di uno stanziamento di 640 milioni di euro.

LIFE, che è al servizio dello **sviluppo sostenibile**, mira a **contribuire all'elaborazione, all'attuazione e all'aggiornamento della politica e della legislazione comunitaria nel settore ambientale**, nonché all'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche dell'Unione Europea. Il suo obiettivo è anche quello di sperimentare nuove soluzioni per i problemi ambientali su scala comunitaria.

LIFE è lo strumento che deve contribuire all'attuazione pratica della politica comunitaria definita dal Sesto programma d'azione per l'ambiente.

I progetti finanziati da LIFE, ai quali può accedere qualsiasi persona fisica o giuridica, devono soddisfare i seguenti requisiti generali:

- rispettare le priorità stabilite a livello comunitario e contribuire al raggiungimento degli obiettivi citati;
- essere presentati da proponenti affidabili dal punto di vista tecnico e finanziario;

- essere realizzabili in termini tecnici ed economici, essere realistici in termini di tempistica e garantire un buon rapporto costi-benefici.

LIFE interessa tre settori tematici: "**LIFE-Natura**", "**LIFE-Ambiente**" e "**LIFE-Paesi terzi**".

Gli Stati membri o i paesi terzi comunicano annualmente alla Commissione le proposte dei progetti da finanziare. La Commissione pubblica nella Gazzetta ufficiale (GUCE) la data di presentazione delle proposte e decide quali finanziare. Essa garantisce il controllo dei finanziamenti e il monitoraggio delle azioni previste da LIFE. Alcune misure d'accompagnamento permettono di garantire un controllo dei progetti in situ, di divulgare i loro risultati e, nel caso di LIFE-Natura, di incoraggiare alcune forme di cooperazione tra progetti analoghi (misura "Co-op").

**Tra il 1992 e il 2001 sono stati finanziati 2 060 progetti LIFE, suddivisi come segue:**

- 700 progetti LIFE-Natura,
- 1 199 progetti LIFE-Ambiente,
- 161 progetti LIFE-Paesi terzi.

<sup>1</sup> **Regolamento (CEE) n. 1655/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE).**

Tale regolamento abroga il regolamento (CEE) n. 1973/92 che aveva istituito lo strumento finanziario LIFE.

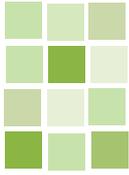
### La politica ambientale comunitaria

**La politica ambientale dell'Unione Europea si basa sul principio di precauzione e di azione preventiva, sul principio della mitigazione dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio del "chi inquina paga".**

Il trattato di Amsterdam stabilisce anche che, in materia di salute, sicurezza e tutela dell'ambiente, la Commissione Europea deve assicurare un elevato livello di tutela, tenendo conto, in particolare, di qualsiasi nuova evoluzione basata su dati scientifici.

L'Unione Europea promuove una politica volontaristica di protezione del suolo, delle acque, del clima, dell'aria, della fauna e della flora. In trent'anni sono stati realizzati sei **programmi comunitari d'azione per l'ambiente** e sono stati adottati oltre 700 testi giuridici comunitari (direttive, regolamenti, decisioni ecc.) nel settore ambientale.

La gamma degli strumenti ambientali si è ampliata parallelamente allo sviluppo della politica comunitaria in materia ambientale. Oltre all'adozione di un quadro normativo, nel quale è previsto un alto livello di protezione dell'ambiente, pur garantendo il funzionamento del mercato interno, l'Unione Europea ha attuato una serie di strumenti non normativi (accordi volontari, Osservatorio dello stato dell'ambiente, strumenti economici ecc.) e uno strumento finanziario al servizio dell'ambiente: LIFE.



## LIFE - Natura

L'obiettivo specifico di questo settore tematico è quello di contribuire all'applicazione delle normative comunitarie per la conservazione della Natura, come le Direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE), e in particolare di contribuire alla costituzione della rete europea di aree protette "Natura 2000" (cfr. riquadro) finalizzata alla gestione e alla conservazione in situ delle specie di fauna e flora e dei tipi di habitat più importanti dell'Unione.

Sono ammissibili al finanziamento di LIFE-Natura i **progetti di conservazione della natura** che contribuiscono a mantenere o a ripristinare gli habitat naturali e/o le popolazioni di specie in uno stato di conservazione soddisfacente ai sensi della direttiva «Habitat». I progetti devono essere rivolti alle zone di protezione speciali o ai siti di interesse comunitario o alle specie menzionate nelle citate direttive.

Per il periodo 2000-2004, l'Unione Europea ha stanziato circa 300 milioni di euro per LIFE-Natura. Il cofinanziamento comunitario può raggiungere il 50% dei costi. Eccezionalmente, per progetti di conservazione di habitat o specie considerati prioritari dalla direttiva «Habitat», la Commissione può finanziare fino al 75% dei costi ammissibili.

### Una rete ecologica europea: Natura 2000

La rete Natura 2000 ha l'obiettivo di garantire la conservazione della biodiversità attraverso il mantenimento o il ripristino degli habitat naturali d'interesse comunitario.

Di fronte alla preoccupante regressione della diversità biologica, l'Unione Europea ha adottato la direttiva "aves" del 1979 e, nell'ambito della conferenza di Rio, la direttiva "habitats" del 1992, per la conservazione degli habitat e delle specie. La rete Natura 2000 è il risultato di tali direttive.

L'obiettivo è promuovere la conservazione degli habitat naturali e degli habitat della fauna e della flora selvatiche, pur tenendo conto delle specifiche esigenze economiche, sociali e culturali su scala regionale e locale di ogni Stato membro.

La rete Natura 2000 si basa anzitutto su una politica contrattuale predisposta con tutti i gruppi di interesse locale: amministratori, proprietari, gestori ecc. L'adesione di tali partner costituisce infatti la miglior garanzia di riuscita della rete nel lungo termine. Pertanto, prima dell'elaborazione delle proposte di siti che possano figurare nella rete, è stato posto l'accento sulle concertazioni locali. Occorre tuttavia sottolineare che la Commissione Europea dispone di altri strumenti normativi per far sviluppare la rete Natura 2000 nel caso in cui la politica contrattuale non sia sufficiente a raggiungere gli obiettivi fissati per gli Stati membri.

Occorre sottolineare che Natura 2000 non mira a creare dei "santuari della natura" nei quali sia bandita qualunque attività umana; ad esempio nelle zone designate non è vietato sfruttare le risorse forestali. Infatti la conservazione della natura, specialmente nell'ambiente rurale e forestale, dipende spesso dalla presenza, e persino dal ripristino di alcune attività umane con effetti positivi per la biodiversità.

### LIFE-Natura in azione

**LIFE-Natura finanzia progetti di conservazione della natura. Tale obiettivo può interessare progetti molto diversificati, che riflettono la diversità degli ambienti naturali europei. Alcuni esempi di progetti LIFE-Natura:**

**Belgio:** acquisizione di terreni per ricostituire ambienti naturali importanti.

**Danimarca:** ripristino di sponde fluviali e di zone umide; ripristino di pascoli.

**Germania:** ripristino di zone umide.

**Estonia:** ripristino di praterie boreali costiere del Mar Baltico.

**Grecia:** protezione di specie sull'orlo dell'estinzione come la foca monaca nel Mediterraneo.

**Spagna:** protezione di steppe, zone umide, dune, lagune, zone costiere e marine; conservazione di specie in via di estinzione (orso bruno, avvoltoio monaco, visone europeo, pipistrelli ecc.).

**Francia:** contratti di gestione ecologica del territorio con gli agricoltori.

**Irlanda:** valorizzazione della ricchezza del patrimonio naturale irlandese, in particolare mediante l'ecoturismo.

**Italia:** conservazione di specie particolari (lupi, orsi, pipistrelli ecc.) o di specifici habitat (zone umide, ecosistemi fluviali, sorgenti ecc.).

**Lettonia:** ripristino e tutela di ampie zone naturali.

**Lussemburgo:** ripristino della biodiversità minacciata per lungo tempo dall'agricoltura.

**Ungheria:** conservazione del lupo e della lince nel nord-est del paese.

**Paesi Bassi:** ripristino dei processi ecologici per il recupero di alcuni paesaggi naturali.

**Austria:** realizzazione di un "ponte verde" su un'autostrada per permettere agli orsi bruni di spostarsi nelle Alpi e rinforzare così la loro popolazione.

**Portogallo:** piani di gestione per i siti della rete Natura 2000.

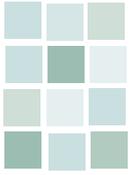
**Romania:** piano d'azione nazionale per la tutela dei delfini nel Mar Nero.

**Slovenia:** protezione delle torbiere.

**Finlandia:** monitoraggio di alcune specie di farfalle (indicatori ambientali).

**Svezia:** ripristino di numerose zone umide nelle isole del Mar Baltico.

**Regno Unito:** protezione degli uccelli che nidificano sul suolo, con eventuale eliminazione di specie animali non autoctone come il visone americano introdotto e naturalizzato nelle Isole Ebridi.



## LIFE - Ambiente

L'obiettivo specifico di LIFE-Ambiente è quello di contribuire allo sviluppo di tecniche e metodi innovativi in materia di ambiente con il cofinanziamento di progetti dimostrativi.

Il regolamento LIFE definisce cinque settori di intervento:

- Pianificazione e valorizzazione del territorio;
- Gestione delle acque;
- Riduzione dell'impatto ambientale causato dalle attività economiche;
- Gestione dei rifiuti;
- Riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti mediante una politica di produzione integrata.

LIFE-Ambiente non è destinato né alla ricerca né agli investimenti in tecnologie o infrastrutture esistenti. Il programma mira a colmare la distanza che esiste tra i risultati della ricerca e dello sviluppo da un lato e la loro realizzazione su grande scala dall'altro. A questo scopo vengono promossi progetti dimostrativi basati sui risultati di programmi di ricerca tecnologica e di sviluppo, in corso o già conclusi, nel settore ambientale.

Un ruolo fondamentale per garantire un'applicazione ampia di procedure e tecniche innovative in materia di protezione dell'ambiente è attribuito alla diffusione dei risultati.

Nel periodo 2000-2004, l'Unione Europea ha stanziato per LIFE-Ambiente circa 300 milioni di euro. Nel caso dei progetti che danno luogo ad introiti rilevanti il cofinanziamento comunitario può raggiungere il 30%. Negli altri casi il cofinanziamento può raggiungere il 50%.



**Spagna:** azioni integrate a favore dello sviluppo sostenibile e del turismo sostenibile; sistema EMAS nel settore agricolo.

**Francia:** progettazione dei pezzi delle automobili che tenga in considerazione la possibilità di riciclaggio degli stessi; gestione della mobilità e dei trasporti nel rispetto dell'ambiente; trattamento innovativo delle acque reflue.

**Irlanda:** gestione ambientale a livello regionale; riciclaggio degli apparecchi elettronici.

**Italia:** azioni a livello locale a favore del turismo sostenibile; lotta all'effetto serra e all'inquinamento atmosferico.

**Lussemburgo:** uso di materiale informatico di simulazione e di controllo per un trattamento efficace delle acque reflue.

**Paesi Bassi:** recupero dell'acqua piovana e uso razionale di tale risorsa nell'ambiente urbano; promozione dei materiali da costruzione ecologici; "bonus" per incoraggiare il consumo di prodotti rispettosi dell'ambiente.

**Austria:** strategie di sviluppo sostenibile in ambiente urbano e rurale; promozione dei biocarburanti e dei materiali di costruzione riciclati.

**Portogallo:** monitoraggio della qualità dell'aria; esperienze di "ecologizzazione" dell'allevamento suino.

**Romania:** sistema di raccolta differenziata dei rifiuti domestici.

**Finlandia:** gestione integrata delle zone costiere e dei bacini idrografici.

**Svezia:** sperimentazione e promozione di lacche e solventi biologici; trattamento ecologico dei rifiuti; gestione delle foreste e promozione delle pratiche boschive nel rispetto dell'ambiente.

**Regno Unito:** sviluppo urbano sostenibile; raccolta, redistribuzione e riutilizzo dei computer usati.

### LIFE-Ambiente in azione

#### Alcuni esempi di temi affrontati:

**Belgio:** sistema di gestione ambientale integrato applicato a grandi eventi socio-culturali (festival, mostre ecc.).

**Danimarca:** recupero dei residui di legname trattato; etichettatura ecologica per la distribuzione al dettaglio.

**Germania:** riciclaggio dei rifiuti da demolizione, dei lubrificanti usati; azioni a favore della qualità delle acque; programmi comuni di gestione ambientale.

**Grecia:** piano di gestione ambientale dei Giochi Olimpici di Atene nel 2004; "ecologizzazione" della produzione di olio d'oliva.





## LIFE - Paesi terzi



I progetti di supporto tecnico sono ammissibili per il programma LIFE-Paesi terzi qualora:

- presentino un interesse per la Comunità, in particolare per il loro contributo all'attuazione degli orientamenti e degli accordi regionali e internazionali;
- favoriscano lo sviluppo sostenibile a livello internazionale, nazionale o regionale;
- apportino soluzioni a problemi ambientali rilevanti nella regione e nel settore in questione.

La priorità è accordata ai progetti finalizzati a promuovere la cooperazione a livello transfrontaliero, transnazionale o regionale.

Per il periodo 2000-2004 l'Unione Europea ha stanziato oltre 38 milioni di euro per LIFE-Paesi terzi. Il cofinanziamento comunitario può raggiungere al massimo il 70% del costo dei progetti di supporto tecnico.

L'obiettivo di questo settore tematico è quello di contribuire alla formazione di capacità tecniche e alla creazione di strutture amministrative nel settore ambientale, nonché allo sviluppo di politiche e di programmi d'azione ambientale nei paesi terzi che si affacciano sulle coste del Mediterraneo e del Baltico, diversi dai paesi candidati dell'Europa centrale e orientale.

### LIFE-Paesi terzi in azione

#### Breve sintesi di progetti LIFE-Paesi terzi selezionati recentemente.

**Albania:** riduzione dei problemi del traffico a Tirana.

**Algeria:** creazione di un centro di informazione, sensibilizzazione, formazione e diffusione di una cultura e di una politica ambientali.

**Bosnia-Erzegovina:** programma di azione ambientale per la zona umida di Bardaca; assistenza agli enti territoriali per la gestione dell'ambiente; riduzione dell'impatto sull'ambiente delle attività industriali; assistenza alla preparazione di normative per ridurre l'inquinamento.

**Croazia:** attuazione di disposizioni nazionali in materia di inquinamento atmosferico e rifiuti.

**Cipro:** preparazione di un quadro normativo per ridurre l'inquinamento atmosferico.

**Giordania:** aspetti ambientali della creazione di un parco naturale e turistico nella provincia di Jerash.

**Libano:** riduzione dell'inquinamento e dei rifiuti industriali, lotta contro gli incendi forestali.

**Malta:** preparazione di una normativa per la lotta ai nitrati.

**Russia:** assistenza tecnica ambientale alla città di Kaliningrad; assistenza amministrativa per la protezione delle coste del Mar Baltico.

**Siria:** promozione del sistema di gestione ambientale EMAS presso le imprese.

**Striscia di Gaza e Cisgiordania:** gestione integrata dell'ambiente rurale.

**Tunisia:** introduzione del sistema EMAS e della norma ISO 14001 nelle PMI; attuazione di sistemi pilota per il monitoraggio della desertificazione, in collaborazione con il Marocco.

**Turchia:** azioni a favore della qualità dell'aria e dell'acqua e della gestione dei rifiuti; programma di lotta ai cattivi odori.





#### LIFE: ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni, ed in particolare per saperne di più sulle modalità di richiesta di finanziamento e sui criteri di selezione dei progetti, è possibile consultare la home page di LIFE (<http://europa.eu.int/comm/environnement/life/home.htm>). Questo sito mette anche a disposizione alcune banche dati facilmente accessibili contenenti brevi descrizioni dei progetti LIFE-Natura, LIFE-Ambiente e LIFE-Paesi terzi finanziati dal 1992. Su questo sito è disponibile anche il testo integrale della documentazione dei tre settori tematici e del regolamento LIFE, ed è possibile scaricare i moduli per la domanda.

#### Contatti:

##### **Commissione Europea**

##### **Direzione Generale Ambiente**

Unità LIFE - BU-9 02/1 - 200 rue de la Loi

B-1049 Bruxelles

Fax: +32 2 296 95 56

Web: <http://europa.eu.int/comm/environnement/life/home.htm>



UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI  
DELLE COMUNITÀ EUROPEE  
L-2985 Luxembourg